

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 98902
Denominazione: VERNICE CUTTER LUCIDA U.V.
Codice segnalato all'ISS
Codice azienda: 00197590177
Codice preparato: 98902
UFI: 3NG0-203H-2009-25KA

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo VERNICE POLIURETANICA MONOCOMPONENTE

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
verniciatura	-	✓	-

Usi Sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: INDUSTRIE BRUNO STOPPANI R.P.S. S.r.l.
Indirizzo: VIA INDUSTRIALE, 119
Località e Stato: 25020 CAPRIANO DEL COLLE (BRESCIA)
ITALIA
tel. +39 0309745116
fax +39 0309745383

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

safety@industri brunostoppaipaints.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

+39 030-9748238 dalle 8 alle 12 e dalle 13:30 alle 17, dal lunedì al venerdì
Osp.Niguarda Ca Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore 3 tel +39 02-66101029
Az Osp Papa Giovanni XXIII Bergamo Piazza OMS 1 tel +39 800883300
Az Osp Careggi UO Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla 3 tel +39 055 7947819
Az Osp A.Cardarelli Napoli via A.Cardarelli 9 tel +39 081 7472870
Az Osp Univ Foggia Viale Luigi Pinto 1 tel +39 0881 732326
CAV Policlinico Umberto I Roma viale del Policlinico 155 tel +39 06 49978000
CAV Osp Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio 1 tel +39 06 68593726
CAV Policlinico A Gemelli Roma Largo Agostino Gemelli 8 tel +39 06 3054343
CAV Centro Naz di informazione Tossicologica Pavia Via S Maugieri 10 tel +39 0382 24444
CAV Verona Ospedale Borgo Trento Piazzale Aristide Steefani 1 tel +39 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare agenti appropriati quali sabbia, CO ₂ , polvere o schiuma per estinguere.
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Contiene:

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO
 IDROCARBURI C9-C11 N-ISO ALCANI CICLICI <2% AROMATICI
 IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
 ALCOL ISOBUTILICO
 (1,2,2,6,6-PENTAMETHYL-4-PIPERIDINYL)METHYL ESTER
 SEBACATO DI BIS (1,2,2,6,6,-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE)
 alfa 3-3-2Hbenzotriazol 2 il 5 terzbutil 4 idrossifenil propionil omega idrossipoli ossietilene
 alfa 3-3-2Hbenzotriazol 2 il 5 terzbutil 4 idrossifenil propionil omega idrossipoli ossietilene

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
IDROCARBURI C9-C11 N-ISO ALCANI CICLICI <2% AROMATICI		
CAS -	$20 \leq x < 30$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 919-857-5		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119463258-33		
IDROCARBURI,C9-C11, N- ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI		
CAS -	$5 \leq x < 10$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 919-857-5		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119463258-33		
HIDROCARBONS, C10-C13,N- ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS		
CAS 64742-48-9	$0,8 \leq x < 2$	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
CE 918-481-9		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119457273-39		
ALCOL ISOBUTILICO		
CAS 78-83-1	$1 \leq x < 2$	Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336
CE 201-148-0		
INDEX 603-108-00-1		
Reg. REACH 01-2119484609-23-XXXX		
N-BUTILE ACETATO		
CAS 123-86-4	$0,8 \leq x < 2$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
INDEX 607-025-00-1		
Reg. REACH 01-2119485493-29		
ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO		
CAS 22464-99-9	$0,8 \leq x < 2$	Repr. 2 H361d
CE 245-018-1		
INDEX -		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		

CAS 1330-20-7	$0,8 \leq x < 2$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 215-535-7		
INDEX 601-022-00-9		
Reg. REACH 01-2119488216-32-XXXX		
alfa 3-3-2Hbenzotriazol 2 il 5 terzbutil 4 idrossifenil propionil omega idrossipoli ossietilene		
CAS 104810-48-2	$0 \leq x < 0,8$	Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411 STA Orale: 500 mg/kg
CE		
INDEX -		
alfa 3-3-2Hbenzotriazol 2 il 5 terzbutil 4 idrossifenil propionil omega idrossipoli ossietilene		
CAS 104810-47-1	$0 \leq x < 0,8$	Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411 STA Orale: 500 mg/kg
CE		
INDEX -		
SEBACATO DI BIS (1,2,2,6,6,-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE)		
CAS 41556-26-7	$0,25 \leq x < 0,8$	Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 255-437-1		
INDEX -		
ETILBENZENE		
CAS 100-41-4	$0 \leq x < 0,8$	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373 LC50 Inalazione vapori: 17,2 mg/l/4h
CE 202-849-4		
INDEX 601-023-00-4		
Reg. REACH 01-2119489370-35-XXXX		
BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO		
CAS 136-52-7	$0,1 \leq x < 0,3$	Repr. 1B H360Fd, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
CE 205-250-6		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119524678-29		
BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO		
CAS 136-51-6	$0 \leq x < 0,8$	Repr. 2 H361d, Eye Dam. 1 H318
CE 205-249-0		
INDEX -		
ETILBENZENE		
CAS 100-41-4	$0 \leq x < 0,8$	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412 LC50 Inalazione vapori: 17,2 mg/l/4h
CE 202-849-4		
INDEX 601-023-00-4		
Reg. REACH 01-2119489370-35-XXXX		
(1,2,2,6,6-PENTAMETHYL-4-PIPERIDINYL)METHYL ESTER		
CAS 82919-37-7	$0 \leq x < 0,25$	Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 280-060-4		

INDEX -

**DIPROPILEN GLICOL
MONOMETILETERE**

CAS 34590-94-8

$0 \leq x < 0,8$

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE 252-104-2

INDEX -

Reg. REACH 01-2119450011-60-
XXXX

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

CAS 112-34-5

$0 \leq x < 0,8$

Eye Irrit. 2 H319

CE 203-961-6

INDEX 603-096-00-8

Reg. REACH 01-2119475104-44-
XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV	CZE	0,05		0,1		INALAB	Jako Co
GVI/KGVI	HRV	0,1				INALAB	
GVI/KGVI	HRV	0,1				PELLE	
WEL	GBR	0,1					As Co
TLV-ACGIH		0,02					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce				0,00051		mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				0,00236		mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				9,5		mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				9,5		mg/kg	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				0,37		mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				7,9		mg/kg	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			0,037 mg/m3				0,2351 mg/m3	

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV	CZE	270	43,74	550	89,1	PELLE	

INDUSTRIE BRUNO STOPPANI R.P.S. S.r.l.

Revisione n. 10

Data revisione 12/10/2022

Stampata il 07/12/2022

Pagina n. 8/30

Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 12/10/2022)

98902 - VERNICE CUTTER LUCIDA U.V.

AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
VLA	ESP	308	50			PELLE
VLEP	FRA	308	50			PELLE
GVI/KGVI	HRV	308	50			PELLE
VLEP	ITA	308	50			PELLE
TGG	NLD	300				
TLV	ROU	308	50			PELLE
MV	SVN	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	5		10		Como Zr
GVI/KGVI	HRV	5		10		Kao Zr
TLV	ROU	5		10		in Zr
MV	SVN	1				INALAB
WEL	GBR	5		10		As Zr
TLV-ACGIH		5		10		

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	70	10,36	100	14,8	
AGW	DEU	67	10	100,5 (C)	15 (C)	Hinweis
MAK	DEU	67	10	100,5	15	Hinweis
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15	
VLEP	FRA	68	10	101,2	15	
GVI/KGVI	HRV	67,5	10	101,2	15	
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15	
TGG	NLD	50		100		PELLE
TLV	ROU	67,5	10	101,2	15	
MV	SVN	67,5	10	101,2	15	
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15	
OEL	EU	67,5	10	101,2	15	
TLV-ACGIH		66	10			INALAB

ALCOL ISOBUTILICO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
------	-------	--------	--	------------	--	---------------------

98902 - VERNICE CUTTER LUCIDA U.V.

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	300	97,5	600	195	
AGW	DEU	310	100	310 (C)	100 (C)	
MAK	DEU	310	100	310	100	
VLA	ESP	154	50			
VLEP	FRA	150	50			
GVI/KGVI	HRV	154	50	231	75	PELLE
TGG	NLD	150				
TLV	ROU	100	33	200	66	
MV	SVN	310	100	310	100	
WEL	GBR	154	50	231	75	
TLV-ACGIH		152	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce				0,4		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,04		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,152		mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0699		mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	25 mg/kg				
Inalazione			55 mg/m3	VND			310 mg/m3	VND

ETILBENZENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	200	45,4	500	113,5	PELLE
AGW	DEU	88	20	176	40	PELLE
MAK	DEU	88	20	176	40	PELLE
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE
GVI/KGVI	HRV	442	100	884	200	PELLE
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
TGG	NLD	215		430		PELLE
TLV	ROU	442	100	884	200	PELLE
MV	SVN	442	100	884	200	PELLE
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE
TLV-ACGIH		87	20			

ETILBENZENE

Valore limite di soglia

INDUSTRIE BRUNO STOPPANI R.P.S. S.r.l.

Revisione n. 10

Data revisione 12/10/2022

98902 - VERNICE CUTTER LUCIDA U.V.

Stampata il 07/12/2022

Pagina n. 11/30

Sostituisce la revisione:9 (Data revisione: 12/10/2022)

Inalazione	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	480 mg/m3
------------	-------------	-------------	--------------	--------------	-----------	-----------	-----------	-----------

IDROCARBURI C9-C11 N-ISO ALCANI CICLICI <2% AROMATICI
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV-ACGIH		1200	197				
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce				VND			
Valore di riferimento in acqua marina				VND			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				VND			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				VND			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				VND			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				VND			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				VND			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				VND			
Valore di riferimento per l'atmosfera				VND			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		VND	VND	300 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	VND	VND	900 mg/m3	VND	VND	VND	1500 mg/m3
Dermica	VND	VND	VND	300 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	300 mg/kg bw/d

IDROCARBURI,C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV-ACGIH		1200	197				
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce				VND			
Valore di riferimento in acqua marina				VND			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				VND			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				VND			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				VND			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				VND			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				VND			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				VND			
Valore di riferimento per l'atmosfera				VND			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		VND	VND	300 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	VND	VND	900 mg/m3	VND	VND	VND	1500 mg/m3

Dermica VND VND VND 300 mg/kg bw/d VND VND VND 300 mg/kg bw/d

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	200		400		PELLE
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
TGG	NLD	210		442		PELLE
MV	SVN	221	50			PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1,6 mg/kg				
Inalazione			VND	14,8 mg/m3	289 mg/kg	VND	VND	77 mg/m3
Dermica			VND	108 mg/kg			VND	180 mg/kg

alfa 3-3-2Hbenzotriazol 2 il 5 terzbutil 4 idrossifenil propionil omega idrossipoli ossietilene

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,023	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00046	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	7,26	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	14,52	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale					0,025 mg/kg/d			

alfa 3-3-2Hbenzotriazol 2 il 5 terzbutil 4 idrossifenil propionil omega idrossipoli ossietilene

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,023	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00046	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	7,26	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	14,52	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale					0,025			
					mg/kg/d			

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	incolore	
Odore	di solvente	
Soglia olfattiva	Non determinato	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non determinato	Motivo per mancanza dato:Il prodotto è una miscela
Limite superiore esplosività	Non determinato	Motivo per mancanza dato:Il prodotto è una miscela
Punto di infiammabilità	$23 \leq T \leq 60$ °C	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	Motivo per mancanza dato:Il prodotto non contiene sostanze con questa proprietà
Temperatura di decomposizione	Non determinato	Motivo per mancanza dato:Il prodotto non contiene sostanze con questa proprietà
pH	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	>20,5 mm ² /sec (40°C)	
Solubilità	immiscibile con l'acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità e/o Densità relativa	1 kg/l	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	Non determinato
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	40,09 % - 400,87 g/litro
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Forma perossidi con: aria.

N-BUTILE ACETATO

Si decompone a contatto con: acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

SADT = 210°C/410°F.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

N-BUTILE ACETATO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

N-BUTILE ACETATO

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Effetti interattivi**N-BUTILE ACETATO**

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

98902 - VERNICE CUTTER LUCIDA U.V.

ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat - Wistar
LD50 (Orale): 2043 mg/kg Rat - Fischer 344

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat - Wistar
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat - Sprague-Dawley
LC50 (Inalazione vapori): > 5 mg/l/4h

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LD50 (Cutanea): > 19020 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 275 ppm Rat

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat - Wistar
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat - Sprague-Dawley
LC50 (Inalazione vapori): > 4,3 mg/l/4h Rat

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LD50 (Cutanea): 2700 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 3384 mg/kg Rat

ALCOL ISOBUTILICO

LD50 (Cutanea): 2460 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 2460 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 19,2 mg/l/4h Rat

ETILBENZENE

LD50 (Cutanea): 15354 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 3500 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 17,2 mg/l/4h Rat

ETILBENZENE

LD50 (Cutanea): 15354 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 3500 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 17,2 mg/l/4h Rat

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): > 6400 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 21,1 mg/l/4h Rat

IDROCARBURI C9-C11 N-ISO ALCANI CICLICI <2% AROMATICI

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg coniglio

98902 - VERNICE CUTTER LUCIDA U.V.

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori): > 4951 mg/m3 ratto

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg coniglio
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori): > 4951 mg/m3 ratto

HIDROCARBONS, C10-C13, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori): > 20 ppm/4h

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Cutanea): 4350 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 3523 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 26 mg/l/4h Rat
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

alfa 3-3-2Hbenzotriazol 2 il 5 terzbutil 4 idrossifenil propionil omega idrossipoli ossietilene

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg rat
LC50 (Inalazione vapori): > 5,8 mg/l/1h ratto

alfa 3-3-2Hbenzotriazol 2 il 5 terzbutil 4 idrossifenil propionil omega idrossipoli ossietilene

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg rat
LC50 (Inalazione vapori): > 5,8 mg/l/1h ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETILBENZENE

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).

Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

ETILBENZENE

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).

Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h <i>Oryzias latipes</i>
EC50 - Crostacei	910 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	49,3 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i>

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

LC50 - Pesci	0,5 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,5 mg/l/48h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,5 mg/l/72h

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h <i>Poecilia reticulata</i>
EC50 - Crostacei	1919 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 969 mg/l/72h <i>Selenastrum capricornutum</i>

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h <i>Danio rerio</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	49,3 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i>

ALCOL ISOBUTILICO

EC50 - Crostacei	1100 mg/l/48h <i>Daphnia pulex</i>
------------------	------------------------------------

ETILBENZENE

LC50 - Pesci	275 mg/l/96h <i>Cyprinodon variegatus</i>
--------------	---

ETILBENZENE

LC50 - Pesci	275 mg/l/96h <i>Cyprinodon variegatus</i>
--------------	---

N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci	18 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	44 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	648 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i>

IDROCARBURI C9-C11 N-ISO ALCANI CICLICI <2% AROMATICI

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h <i>oncorhynchus mykiss</i>
--------------	--

98902 - VERNICE CUTTER LUCIDA U.V.

EC50 - Crostacei 1000 mg/l/48h daphnia magna
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h pseudokirchneriella subcapitata

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI,
 ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
 LC50 - Pesci

> 1000 mg/l/96h oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 1000 mg/l/48h daphnia magna
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h pseudokirchneriella subcapitata

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LC50 - Pesci 2,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 4,36 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
 NOEC Cronica Pesci 2,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
 NOEC Cronica Crostacei 1,57 mg/l Daphnia magna 21g
 NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 4,36 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

alfa 3-3-2Hbenzotriazol 2 il 5 terzbutil 4
 idrossifenil propionil omega idrossipoli
 ossietilene

LC50 - Pesci > 2,8 mg/l/96h pesce
 EC50 - Crostacei > 4 mg/l/48h crostacei
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 9 mg/l/72h alghe

alfa 3-3-2Hbenzotriazol 2 il 5 terzbutil 4
 idrossifenil propionil omega idrossipoli
 ossietilene

LC50 - Pesci > 2,8 mg/l/96h pesce
 EC50 - Crostacei > 4 mg/l/48h crostacei
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 9 mg/l/72h alghe

12.2. Persistenza e degradabilità

BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI
 ZIRCONIO

Solubilità in acqua < 0,1 mg/l
 Rapidamente degradabile

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile

ALCOL ISOBUTILICO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

ETILBENZENE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

ETILBENZENE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

IDROCARBURI C9-C11 N-ISO ALCANI

CICLICI <2% AROMATICI

Rapidamente degradabile
durata 28 giorni percentuale di degradazione 89.

IDROCARBURI,C9-C11, N-ALCANI,
ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Rapidamente degradabile
durata 28 giorni percentuale di degradazione 89.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,96

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

ALCOL ISOBUTILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3

BCF 15,3

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12

BCF 25,9

12.4. Mobilità nel suolo

ALCOL ISOBUTILICO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,31

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

98902 - VERNICE CUTTER LUCIDA U.V.

ADR / RID, IMDG, 1263
IATA:

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 650		
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	01,95 %
TAB. D	01,83 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

ALCOL ISOBUTILICO

ETILBENZENE

N-BUTILE ACETATO

IDROCARBURI C9-C11 N-ISO ALCANI CICLICI <2% AROMATICI

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H360Fd	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

98902 - VERNICE CUTTER LUCIDA U.V.

H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01.